LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ex art. 1 L.R. n. 15/2015

già Provincia Regionale di Trapani COMUNICATO STAMPA

ISTITUTO "ALLMAYER" DI ALCAMO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI REVOCA IL RECESSO DALLA LOCAZIONE

Il Commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Trapani, dott. Raimondo Cerami, rasserena la comunità scolastica alcamese comunicando che in data 18/06/2018 ha provveduto, attraverso i propri uffici, alla revoca della disdetta dei contratti di locazione degli immobili adibiti ad uso del Liceo Statale "V.F.'Allmayer" di Alcamo, scongiurando così il trasferimento a Calatafimi di circa 700 alunni.

Tale scelta è stata possibile dopo le rassicurazioni fornite dall'Assessore regionale alle attività produttive, onorevole Turano, e dal capo di Gabinetto dell'Assessorato regionale dell'istruzione, onorevole Lagalla, in occasione dell'incontro svoltosi in Prefettura il 12/06/2018 con tutti gli attori a vario titolo coinvolti, tra cui il sindaco della città di Alcamo, il dirigente del Miur 11° ambito territoriale per la Provincia di Trapani ed il dirigente scolastico del Liceo "Allmayer".

Il Dott. Cerami in quell'occasione si era impegnato a revocare il recesso anticipato dai contratti di locazione degli immobili utilizzati come sede dell'Istituto, atteso che le somme che la Giunta regionale potrebbe assegnare all' Ente ammonterebbero a circa 650 mila euro, sufficienti a coprire il fabbisogno triennale dei canoni di affitto.

Grande soddisfazione è stata registrata da tutti i partecipanti al tavolo per il risultato raggiunto, grazie alla proficua sinergia istituzionale che ha consentito di trovare al momento una soluzione al problema dell'Istituto "Allmayer" di Alcamo, che si trascina ormai da troppo tempo.

L'auspicio è, commenta il dott. Cerami, che tale modello di lavoro possa continuare anche in occasione dei tavoli di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Regione Sicilia per gli aa.ss. 2019/2020 che questo LCC di Trapani avvierà al più presto per trovare delle soluzioni condivise ai problemi di edilizia scolastica, presenti su tutto il territorio provinciale e che impegnano il bilancio di cospicue spese per locazioni passive che l'Ente non è più in grado di sostenere.